

INFORMAZIONI FINANZIARIE PERIODICHE AGGIUNTIVE
CONSOLIDATE AL 31 MARZO 2017

EBITDA¹ pari a 17,6 ml. di Euro

(18,1 ml. di Euro nel 2016)

-2,8%

EBIT² pari a 11,8 ml. di Euro

(11,7 ml. di Euro nel 2016)

+1,1%

Risultato Netto di Gruppo pari a 7,5 ml. di Euro,

6,9 ml. di Euro nel 2016³,

+8,5%

Indebitamento finanziario netto pari a 88,5 ml. di Euro in miglioramento
del 17,8% rispetto al 31.12.2016 (107,6 ml. di Euro),
in miglioramento anche il Leverage⁴, pari a 0,48 (0,59 al 31.12.2016)

12 maggio 2017 - Il Consiglio di Amministrazione di Acsm-Agam S.p.A. ha approvato oggi le Informazioni finanziarie periodiche aggiuntive del Gruppo al 31 marzo 2017.

L'ammontare complessivo dei **ricavi delle vendite consolidate** del primo trimestre 2017 risulta pari a 74,5 milioni di Euro, in linea rispetto all'esercizio precedente (74,8 milioni di Euro nel 2016). Sul fronte **costi**, quelli riferiti al personale, al netto delle poste capitalizzate per investimenti, risultano pari a 4,8 milioni di Euro, in flessione rispetto al 2016 (5,6 milioni di Euro), principalmente per effetto dell'uscita di organico conseguente al trasferimento ad altro operatore delle concessioni di Como e San Fermo della Battaglia, avvenuta nel mese di maggio 2016.

1 EBITDA = Margine Operativo Lordo (MOL), indicatore alternativo di performance definito come Utile Operativo Lordo, dato dalla differenza tra i ricavi delle vendite e il totale dei costi operativi, a cui si sommano gli ammortamenti e le svalutazioni, prima delle eventuali poste non ricorrenti.

2 EBIT = Margine Operativo netto (MON), indicatore alternativo di performance definito come Utile Operativo Lordo, dato dalla differenza tra i ricavi delle vendite e il totale dei costi operativi, dopo le eventuali poste non ricorrenti.

3 Nella Relazione finanziaria annuale 2016, alla quale si fa rinvio, la partecipazione nella società collegata Mestni Plinovodi d.o.o. è stata riclassificata nel capitale immobilizzato, alla voce "partecipazioni e altre attività finanziarie". Per effetto di tale riclassifica ed in applicazione del principio IAS 28, par. 21, tale partecipazione è stata contabilizzata adottando il metodo del patrimonio netto a partire dal 01.01.2015. L'effetto sul conto economico rideterminato del primo trimestre 2016 è limitato alla gestione finanziaria (dividendi) e pari a -0,4 milioni di Euro.

4 *Leverage* = Posizione Finanziaria Netta/Patrimonio Netto

Gli altri costi operativi del primo trimestre 2017 risultano pari a 52,1 milioni di Euro, in leggero incremento rispetto al 2016 (51,1 milioni di Euro) da attribuirsi principalmente ai maggiori oneri di vettoriamento verso terzi, in precedenza infragruppo, conseguenti alla citata cessione delle reti gas, parzialmente compensati da minori costi di approvvigionamento gas.

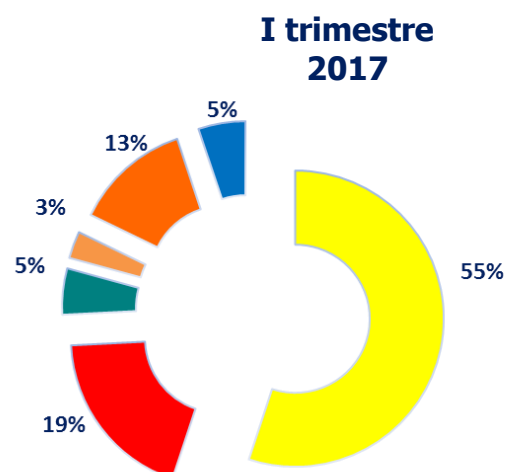
La **gestione operativa consolidata** del 2017 evidenzia un **Margine Operativo Lordo** pari a 17,6 milioni di Euro, in lieve contrazione rispetto al 2016 (18,1 milioni di Euro). In riduzione il margine delle Reti Gas in conseguenza del citato trasferimento delle concessioni, solo parzialmente compensato dall'aumento del margine delle Reti Idriche grazie soprattutto di incrementi tariffari. In flessione anche la Vendita Gas ed Energia Elettrica per effetto dei minori volumi gas e dinamiche di portafoglio.

Il margine del Teleriscaldamento e Cogenerazione risulta in incremento rispetto al 2016 grazie soprattutto all'andamento del mercato dell'energia elettrica che ha ristimolato l'incremento della produzione. In flessione il margine operativo lordo della Gestione calore.

In lieve miglioramento rispetto al 2016 anche il margine della *business unit* Ambiente: i benefici relativi all'aumento dei prezzi dell'energia elettrica hanno più che compensato i minori quantitativi di rifiuti smaltiti e di energia prodotta causa fermo impianto programmato per manutenzione.

Il dettaglio del Margine Operativo Lordo per area di business:

Valori in migliaia di Euro	I trim 2017	I trim 2016
MOL Vendita gas ed energia elettrica	11.638	12.058
MOL Reti gas	4.041	4.791
MOL Reti Idriche	1.088	719
MOL Teleriscaldamento e cogenerazione	2.684	2.471
MOL Gestione calore	622	764
MOL Ambiente	1.066	1.045
Subtotale	21.139	21.849
MOL Servizi Corporate	(3.569)	(3.771)
MOL Consolidato	17.570	18.078



Nel primo trimestre 2017, analogamente al 2016, non si rilevano partite non ricorrenti.

Gli **ammortamenti** riferiti a immobilizzazioni materiali e immateriali, nei primi tre mesi del 2017, risultano complessivamente pari a 5,1 milioni di Euro (4,8 milioni di Euro nel 2016). L'incremento è attribuibile principalmente alla revisione della stima delle aliquote resasi necessaria al fine di rendere congrui i Valori Netti Contabili (VNC) delle singole concessioni con i Valore di Riscatto (VIR) definiti con le stazioni appaltanti e/o attesi. Nel 2017 è stato effettuato un **accantonamento al fondo svalutazione crediti** pari a 0,7 milioni di Euro in flessione rispetto al 2016 (1,6 milioni di Euro), anche grazie al miglioramento complessivo del credito.

Il **Margine Operativo Netto** si attesta a 11,8 milioni di Euro, in lieve aumento rispetto al valore del 2016 che ammontava a 11,7 milioni di Euro.

Il risultato della **gestione finanziaria** è pari a -187 migliaia di Euro, in miglioramento rispetto al 2016 (-200 migliaia di Euro), per effetto della riduzione dell'indebitamento finanziario netto medio e, in parte, della riduzione del costo del denaro.

Il **Risultato Ante Imposte** ammonta a 11,6 milioni di Euro nel primo trimestre 2017 (11,5 milioni di Euro nel 2016).

Le **imposte** riferite al primo trimestre 2017 sono pari a 3,4 milioni di Euro. L'incidenza del carico fiscale effettivo è pari al 29,5%, in riduzione rispetto al 2016 (il *tax ratio* era pari al 33,2%) per effetto delle modifiche apportate dalla legge di stabilità 2016 (n. 208/2015), che ha previsto la riduzione della aliquota IRES riferita alle imposte correnti dal 27,5% al 24%. Il carico fiscale è spiegato per il 4,6% dall'aliquota effettiva IRAP e per il restante 24,9% dall'aliquota effettiva IRES.

Il **Risultato Netto** ammonta a 8,2 milioni di Euro in miglioramento rispetto al 2016 (7,7 milioni di Euro).

Il **Risultato Netto del Gruppo** del primo trimestre 2017, al netto della quota di utile degli azionisti di minoranza, risulta positivo e pari a 7,5 milioni di Euro, anch'esso in miglioramento rispetto al 2016 (6,9 milioni di Euro).

L'andamento economico consolidato del Gruppo Acsm Agam del primo trimestre 2017, confrontato con il 2016, è sintetizzato nel prospetto seguente (valori espressi in migliaia di Euro):

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	I trimestre 2017	% sui ricavi	I trimestre 2016 Rideterminato	% sui ricavi
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	69.915	93,8%	71.713	95,9%
Altri ricavi e proventi operativi	4.595	6,2%	3.098	4,1%
Totale ricavi	74.510	100,0%	74.811	100,0%
Costo del personale	(4.810)	(6,5%)	(5.612)	(7,5%)
Altri costi operativi	(52.130)	(70,0%)	(51.121)	(68,3%)
Costi operativi	(56.940)	(76,4%)	(56.733)	(75,8%)
Margine Operativo Lordo (MOL) ante partite non ricorrenti	17.570	23,6%	18.078	24,2%
Partite non ricorrenti	0	0,0%	0	0,0%
Margine Operativo Lordo (MOL) post partite non ricorrenti	17.570	23,6%	18.078	24,2%
Ammortamenti e svalutazioni	(5.750)	(7,7%)	(6.383)	(8,5%)
Margine Operativo Netto (MON)	11.820	15,9%	11.695	15,6%
Risultato gestione finanziaria	(187)	(0,3%)	(200)	(0,3%)
Risultato ante imposte	11.633	15,6%	11.495	15,4%
Imposte	(3.433)	(4,6%)	(3.816)	(5,1%)
Risultato netto delle attività destinate a continuare	8.200	11,0%	7.679	10,3%
Risultato netto delle attività destinate alla vendita	0	0,0%	0	0,0%
Risultato netto	8.200	11,0%	7.679	10,3%
Risultato di pertinenza dei terzi	750	1,0%	814	1,1%
Risultato di Gruppo	7.450	10,0%	6.865	9,2%

Nella Relazione finanziaria annuale 2016, alla quale si fa rinvio, la partecipazione nella società collegata Mestni Plinovodi d.o.o. è stata riclassificata nel capitale immobilizzato, alla voce "partecipazioni e altre attività finanziarie". Per effetto di tale riclassifica ed in applicazione del principio IAS 28, par. 21, tale partecipazione è stata contabilizzata adottando il metodo del patrimonio netto a partire dal 01.01.2015. L'effetto sul conto economico rideterminato del primo trimestre 2016 è limitato alla gestione finanziaria (dividendi) e risulta pari a -0,4 milioni di Euro.

La **situazione patrimoniale-finanziaria consolidata** al 31 marzo 2017, riclassificata ai fini della determinazione delle principali componenti del capitale investito e delle fonti di copertura finanziaria, confrontata con il 2016, è riepilogata nel seguente prospetto (valori espressi in migliaia di Euro):

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA RICLASSIFICATA	31.03.2017	31.12.2016
Capitale Investito Netto		
Immobilizzazioni materiali	80.353	82.240
Avviamento	8.993	8.993
Immobilizzazioni immateriali	179.859	180.148
Partecipazioni e altre attività finanziarie	5.031	5.914
Attività / Passività per imposte differite	(3.331)	(3.554)
Fondi rischi e oneri	(1.149)	(1.175)
Fondi relativi al personale	(5.635)	(5.705)
Altre passività non correnti	(25.454)	(25.369)
Capitale Immobilizzato	238.667	241.492
Rimanenze	3.634	3.534
Crediti commerciali	111.504	84.459
Altri Crediti	23.274	23.490
Altre attività operative	35	239
Debiti Commerciali	(44.915)	(38.032)
Altri debiti	(56.091)	(26.591)
Altre passività	(3.481)	(64)
Capitale Circolante Netto	33.960	47.035
Totale Capitale Investito Netto	272.627	288.527
Fonti di copertura		
Patrimonio Netto	184.171	180.913
Debiti finanziari Medio-Lungo termine	65.676	66.238
Saldo netto indebitamento a breve	33.462	47.595
Disponibilità liquide	(10.682)	(6.219)
Indebitamento Finanziario Netto	88.456	107.614
Totale Fonti di copertura	272.627	288.527

Il **capitale immobilizzato** al 31 marzo 2017 ammonta a 238,7 milioni di Euro. Gli incrementi per investimenti materiali e immateriali realizzati nel trimestre, al lordo delle quote di ammortamento, risultano complessivamente 2,9 milioni di Euro. Gli ammortamenti complessivi sono pari a 5,1

milioni di Euro. Si rinvia al successivo paragrafo relativo agli investimenti per l'analisi di quanto realizzato nel trimestre.

Il **capitale circolante netto** è pari a 34,0 milioni di Euro in significativo miglioramento rispetto al saldo del 31 dicembre 2016 grazie principalmente all'incremento della voce "altri debiti" riferito all'aumento sia del saldo accise gas ed energia elettrica sia dei debiti verso la Cassa Conguaglio Settore Elettrico principalmente per il meccanismo perequativo e quote Authority.

Al 31 marzo 2017 **l'indebitamento finanziario netto** risulta essere di 88,5 milioni di Euro in riduzione di 19,2 milioni di Euro rispetto al 31 dicembre 2016. Il miglioramento è riconducibile principalmente alla riduzione del capitale circolante.

In miglioramento anche il rapporto tra indebitamento finanziario netto e patrimonio netto (*leverage*) che, al 31 marzo 2017, risulta pari a 0,48 (0,59 il rapporto riferito al 31 dicembre 2016).

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA CONSOLIDATA (valori espressi in migliaia di Euro)	31.03.2017	31.12.2016
A. Cassa	21	20
B. Disponibilità liquide	10.661	6.199
C. Titoli detenuti per la negoziazione		-
D. Liquidità (a+b+c)	10.682	6.219
E. Crediti finanziari correnti	547	1.222
F. Debiti bancari correnti	(1.161)	(7.914)
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(22.848)	(22.903)
H. Altri debiti finanziari correnti	(10.000)	(18.000)
I. Posizione finanziaria corrente (f+g+h)	(34.009)	(48.817)
J. Posizione finanziaria corrente netta (d+e+i)	(22.780)	(41.376)
K. Debiti bancari non correnti	(65.676)	(66.238)
L. Obbligazioni emesse	(0)	-
M. Altri debiti non correnti		-
N. Posizione finanziaria non corrente (k+l+m)	(65.676)	(66.238)
O. Posizione finanziaria netta (j+n)	(88.456)	(107.614)

Il totale relativo alla posizione finanziaria corrente (voce indicata dalla lettera I del prospetto) include, oltre ai debiti bancari correnti, che ammontano a 1,2 milioni di Euro (voce F), e al saldo riferito ad altri debiti finanziari correnti per 10 milioni di Euro (voce H), anche la quota a breve dei finanziamenti a medio-lungo termine per complessivi 22,8 milioni di Euro (voce G). La variazione degli "altri debiti finanziari correnti" rispetto al 31 dicembre 2016 è conseguente alla riduzione del fabbisogno a breve termine conseguente alla riduzione del capitale circolante.

Il **rendiconto finanziario consolidato** al 31 marzo 2017 confrontato con quello al 31 dicembre 2016 e con quello rideterminato al 31 marzo 2016, presenta i seguenti flussi generati ed assorbiti dalle attività (valori espressi in migliaia di Euro):

RENDICONTO FINANZIARIO	31.03.2017	31.12.2016	31.03.2016 Rideterminato
Risultato netto del periodo	8.200	11.632	7.679
Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti	5.750	24.063	6.383
Variazione Fondi	(102)	(1.325)	2.016
Variazione delle imposte differite	(224)	(1.329)	(229)
Autofinanziamento	13.624	33.041	15.849
Variazione capitale circolante netto	7.853	(2.119)	10.815
Flusso di cassa gestione corrente	21.477	30.922	26.664
Investimenti al netto delle dismissioni	(2.318)	(11.935)	(3.374)
Flusso di cassa della gestione operativa	19.160	18.987	23.290
Variazioni Patrimonio netto	(2)	(4.696)	182
Flusso di Cassa del periodo	19.158	14.291	23.472
Posizione Finanziaria Netta Iniziale	(107.614)	(121.905)	(121.905)
Posizione Finanziaria Netta Finale	(88.456)	(107.614)	(98.433)

Il flusso di cassa netto riferito al periodo in esame è positivo per 19,2 milioni di Euro. Ai flussi generati dall'autofinanziamento, pari a 13,6 milioni di Euro si somma la positiva variazione del capitale circolante per 7,8 milioni di Euro, sopra commentata.

I flussi finanziari netti impiegati nell'attività d'investimento ammontano, nel trimestre, a 2,3 milioni di Euro. La variazione registrata nella voce Patrimonio Netto si riferisce principalmente a movimenti residuali.

INVESTIMENTI DEL GRUPPO

Nel corso del primo trimestre 2017 il Gruppo ha realizzato investimenti, al lordo delle dismissioni, per Euro 2,9 milioni (3,4 milioni di Euro nel primo trimestre 2016), di cui: 1,7 milioni di Euro per le reti gas, 0,5 milioni di Euro per attività di potenziamento delle reti idriche; 0,1 milioni di Euro per le attività di cogenerazione, teleriscaldamento e gestione calore; 0,1 milioni di Euro per le attività di termovalorizzazione e 0,5 milioni di Euro per investimenti sui sistemi informativi e servizi interni aziendali.

PRINCIPALI INDICATORI ECONOMICI E OPERATIVI RIFERITI ALLE SINGOLE BUSINESS UNIT
BUSINESS UNIT VENDITA GAS ED ENERGIA ELETTRICA (ENERXENIA S.P.A.)

I volumi di gas complessivamente venduti nel primo trimestre 2017 sono pari a 128 milioni di metri cubi con una base clienti di oltre 157.800 unità.

In lieve flessione, rispetto al 2016, i volumi venduti in conseguenza di un diverso *mix* di portafoglio, della generale spinta verso l'efficientamento energetico, oltre che a minori clienti. In correlata lieve riduzione il margine Vendita Gas.

Al 31 marzo 2017 i clienti Energia Elettrica sono pari a 16.760 unità in crescita rispetto al 2016, grazie a politiche commerciali orientate all'offerta *dual-fuel* e prezzi fissi. In correlato incremento i volumi di energia elettrica venduti che, nel primo trimestre 2017, sono stati pari a 29,1 GWhe (26,2 GWhe nel 2016). In flessione il margine della Vendita Energia Elettrica in conseguenza principalmente a dinamiche di portafoglio e prezzi.

Sintesi Risultati Economici aggregati Vendita Gas e Vendita Energia Elettrica

<i>Valori espressi in migliaia di Euro</i>	I trimestre 2017	I trimestre 2016
Totale ricavi (al lordo dei rapporti <i>inter/intracompany</i>)	60.057	61.695
- <i>di cui inter/intracompany</i>	2.892	2.962
MOL ante partite non ricorrenti	11.638	12.058
MON post partite non ricorrenti	11.109	10.763

Dati Gestionali Vendita Gas

(al lordo dei rapporti intercompany)

	31.03.2017	31.03.2016
Gas venduto Grandi clienti (mln Mc)	26,7	27,5
Gas venduto Clienti <i>retail</i> (mln Mc)	101,3	102,5
Totale Gas venduto (mln Mc)	128,0	130,0
N. Grandi clienti	521	576
N. Clienti <i>retail</i>	157.315	161.059
Totale N. clienti	157.836	161.635

Dati Gestionali Vendita e Energia Elettrica

(al lordo dei rapporti intercompany)

	31.03.2017	31.03.2016
Energia Elettrica venduta ai clienti finali (GWhe)	29,1	26,2
Totale numero clienti	16.759	14.345

BUSINESS UNIT RETI GAS E IDRICHE
RETI GAS (ACSM AGAM RETI GAS ACQUA S.P.A. E SERENISSIMA GAS S.P.A.)

Nel corso del primo trimestre 2017 il Gruppo ha gestito reti di distribuzione gas in 47 comuni, per oltre 1.960 km di rete e oltre 182.400 punti di riconsegna (pdr). La principale variazione rispetto al pari periodo 2016 riguarda le concessioni dei Comuni di Como e di San Fermo della Battaglia (CO) la cui gestione è passata ad altro operatore a partire dal 1 maggio 2016. Per effetto di tale passaggio il Gruppo nel secondo trimestre 2016 ha incassato un corrispettivo per il riscatto della concessione di San Fermo della Battaglia. Per la messa a disposizione degli impianti e della rete di distribuzione di Como, di cui mantiene la proprietà (circa 260 km), al Gruppo è garantito dal Comune di Como un canone di affitto e un indennizzo a fronte degli interventi del nuovo gestore sulla rete di proprietà. Le reti gestite coincidono principalmente con i territori in cui il Gruppo opera storicamente, in particolare le provincie di Como, di Monza e Brianza, di Venezia e di Udine. Nel primo trimestre 2017 i volumi vettoriati risultano pari a 153,5 milioni di metri cubi in riduzione rispetto al dato del 2016 per la citata variazione di perimetro di gestione che ha determinato anche la flessione del margine.

Sintesi Risultati Economici aggregati Reti Gas

<i>Valori espressi in migliaia di Euro</i>	I trimestre 2017	I trimestre 2016
Totale ricavi (al lordo dei rapporti <i>inter/intracompany</i>)	10.257	10.423
- <i>di cui inter/intracompany</i>	5.855	7.501
MOL ante partite non ricorrenti	4.041	4.791
MON post partite non ricorrenti	1.812	2.697

Dati Gestionali Reti Gas

(al lordo dei rapporti intercompany)

	31.03.2017	31.03.2016
Totale Gas vettoriato (mln Mc)	153,5	180,2
N. pdr	182.467	227.040
Km rete	1.960	2.241

RETI IDRICHE (ACSM AGAM RETI GAS ACQUA S.P.A.)

L'attività di gestione del servizio distribuzione acqua si riferisce all'ambito di Como.

I volumi di acqua erogati nel primo trimestre 2017 risultano pari a 2,8 milioni di metri cubi in linea con il corrispondente trimestre 2016. I clienti del Gruppo sono pari a circa 15.900 unità con una rete gestita di 332 km per l'acquedotto civile e 17 km per l'acquedotto industriale.

Il Gruppo gestisce il servizio nel proprio ambito di competenza in forza di salvaguardia disposta *ex lege* che fissa la scadenza al 2026 per la concessione di Como, al 2028 per quella di Brunate e al 2019 per quella riferita a Cernobbio.

L'Autorità di Ambito di Como ha stabilito con AEEGSI un percorso finalizzato ad affidare a un gestore unico "a capitale interamente pubblico" la gestione del servizio idrico integrato. A tal fine è stata costituita, nel corso del 2014, la società Como Acqua S.r.l. a cui è stata affidata la gestione del servizio.

Il margine risulta in sensibile aumento rispetto al 2016 per effetto soprattutto di incrementi tariffari conseguenti all'attività di investimento svolta dal Gruppo e ai maggiori volumi a tariffa civile.

Sintesi Risultati Economici aggregati Reti Idriche

<i>Valori espressi in migliaia di Euro</i>	I trimestre 2017	I trimestre 2016
Totale ricavi (al lordo dei rapporti <i>inter/intracompany</i>)	2.360	1.965
- <i>di cui inter/intracompany</i>	34	37
MOL ante partite non ricorrenti	1.088	719
MON post partite non ricorrenti	439	(21)

Dati Gestionali Reti Idriche

	31.03.2017	31.03.2016
Metri cubi complessivi venduti (mln)	2,8	2,8
N. clienti	15.908	15.817
Km rete	349	348

BUSINESS UNIT TELERISCALDAMENTO, COGENERAZIONE E GESTIONE CALORE

TELERISCALDAMENTO E COGENERAZIONE (COMOCALOR S.P.A., ACSM-AGAM S.P.A.)

L'attività di **Teleriscaldamento e Cogenerazione** ha registrato, nel primo trimestre 2017, ricavi per circa 6,2 milioni di Euro, sostanzialmente in linea rispetto al 2016 (6,2 milioni di Euro). Nel 2017 risultano in aumento le quantità di energia elettrica vendute anche grazie alla ripresa, a inizio anno, dei prezzi di cessione che ha reso conveniente la produzione e che ha determinato un incremento di margine. In riduzione i quantitativi di energia termica venduta che, nel trimestre, risultano pari a 56,4 GWht (57,9 GWht nel 2016), in conseguenza principalmente del termine della

convenzione con l'Ospedale S. Martino di Como, che si è reso autonomo nella produzione di energia.

In merito ai certificati verdi attribuiti alla rete di teleriscaldamento di Monza Nord, la sentenza del Consiglio di Stato del giugno 2016 ha confermato la posizione del GSE relativamente ad un minor riconoscimento degli stessi negli esercizi 2011 e 2012 rispetto a quanto atteso dalla Società. Per gli esercizi successivi è stato effettuato un accantonamento a fondo rischi pari al 100% dell'importo stimato come maggior ricavo rispetto a quanto potrebbe essere riconosciuto dal GSE.

Al 31 marzo 2017 il portafoglio clienti è pari a 431 unità, per lo più costituito da utenze condominiali. I km di rete di teleriscaldamento gestiti sono pari a 48.

A fine trimestre il Gruppo Rovagnati, che ha avviato la produzione di energia elettrica e termica, è stato collegato alla rete di teleriscaldamento di Acsm-Agam con contestuale cessione a questa di energia termica. Tale allacciamento consentirà di ottimizzare le prestazioni energetiche degli impianti di entrambi i gruppi, nel rispetto della sostenibilità ambientale. E' stato, inoltre, avviato il progetto di sviluppo delle reti in nuovi quartieri della città di Monza che consentirà, oltre allo sviluppo commerciale, anche l'interconnessione delle stesse, alimentate dagli impianti di Monza Nord e Monza Sud, consentendo importanti sinergie ed efficientamenti.

Sintesi Risultati Economici Teleriscaldamento e Cogenerazione

<i>Valori espressi in migliaia di Euro</i>	I trimestre 2017	I trimestre 2016
Totale ricavi (al lordo dei rapporti <i>inter/intracompany</i>)	6.190	6.252
- <i>di cui inter/intracompany</i>	1.090	883
MOL ante partite non ricorrenti	2.684	2.471
MON post partite non ricorrenti	1.668	1.492

Dati Gestionali Teleriscaldamento e Cogenerazione

	31.03.2017	31.03.2016
Energia termica (GWht)	56,4	57,9
N. utenti teleriscaldamento, vapore	431	427
Energia Elettrica prodotta (GWhe)	10,7	9,3
Km rete	48	45

GESTIONE CALORE ED ENERGIA (ACSM-AGAM S.P.A., COMO ENERGIA S.C.A.R.L. E CONSORZIO SO.E.RA. ENERGY CALOR)

Nel primo trimestre 2017 i ricavi della *business unit* sono pari a 3,4 milioni di Euro, in flessione rispetto al 2016 (3,7 milioni di Euro).

Il Gruppo gestisce impianti termici di edifici privati e pubblici nelle province di Como e Monza Brianza. Nel corso del 2017 è proseguita la gestione degli impianti termici del Comune di Cologno Monzese, attraverso il consorzio So.E.Ra. Energy Calor e degli impianti termici del Comune di Como, attraverso la società consortile Como Energia, quest'ultima in regime di *prorogatio* sino al

31 maggio 2017, in quanto, ad esito della procedura di gara, il Comune di Como ha aggiudicato il servizio ad altro operatore con data di subentro ancora da definire.

Il margine operativo lordo del 2017 è pari a 0,6 milioni di Euro, in riduzione rispetto al 2016 (0,8 milioni di Euro), principalmente per il minor numero di impianti gestiti.

Sintesi Risultati Economici aggregati Gestione Calore

<i>Valori espressi in migliaia di Euro</i>	I trimestre 2017	I trimestre 2016
Totale ricavi (al lordo dei rapporti <i>inter/intracompany</i>)	3.401	3.702
- <i>di cui inter/intracompany</i>	9	0
MOL ante partite non ricorrenti	622	764
MON post partite non ricorrenti	575	689

Dati Gestionali Gestione Calore

	31.03.2017	31.03.2016
N. impianti gestiti	342	352

BUSINESS UNIT AMBIENTE (ACSM-AGAM S.P.A.)

I ricavi dell'**attività Termovalorizzazione dei rifiuti** del primo trimestre 2017 ammontano a 2,4 milioni di Euro, in linea rispetto al 2016 (2,4 milioni di Euro).

Nel trimestre è stato effettuato il fermo impianto programmato per manutenzione che ha comportato una riduzione, rispetto al primo trimestre 2016, delle quantità smaltite di rifiuti (19,0 migliaia di tonnellate nel 2017 contro 20,7 migliaia di tonnellate nel 2016), dell'energia elettrica prodotta venduta (5,4 GWhe nel 2017 contro i 6,5 GWhe del 2016) nonché dell'energia termica (14,8 GWhe nel 2017 contro i 16,6 GWhe del 2016). La produzione di energia elettrica per autoconsumo si attesta, nel periodo, a 2,7 GWhe, in flessione rispetto al 2016.

Gli eccezionali rialzi nei prezzi del mercato elettrico, avvenuti a inizio anno, hanno generato un incremento del margine che ha compensato la flessione derivante dal calo dei quantitativi.

Sintesi Risultati Economici Termovalorizzazione

<i>Valori espressi in migliaia di Euro</i>	I trimestre 2017	I trimestre 2016
Totale ricavi (al lordo dei rapporti <i>inter/intracompany</i>)	2.426	2.427
- <i>di cui inter/intracompany</i>	424	367
MOL ante partite non ricorrenti	1.066	1.045
MON post partite non ricorrenti	470	384

Dati Gestionali Termovalorizzazione

	31.03.2017	31.03.2016
Tonnellate smaltite*	18.988	20.688
Energia elettrica ceduta (GWhe)	5,4	6,5
Energia termica ceduta (GWht)	14,8	16,6

*I quantitativi smaltiti presso altri impianti ammontano a 902 ton. nel 2017 (nessun quantitativo nel 2016).
 Le tonnellate complessivamente gestite nel 2017 risultano quindi 19.890.

SERVIZI CORPORATE (GRUPPO ACSM AGAM)

Consistono nei costi *corporate* di tutte le società del Gruppo e nelle attività svolte dalle funzioni di *staff* e dei servizi generali della Holding che assicurano i relativi "service" a tutto il Gruppo.

Sintesi Risultati Economici aggregati Servizi Corporate

<i>Valori espressi in migliaia di Euro</i>	I trimestre 2017	I trimestre 2016
Totale ricavi (al lordo dei rapporti <i>inter/intracompany</i>)	1.700	1.571
- <i>di cui inter/intracompany</i>	1.580	1.475
MOL ante partite non ricorrenti	(3.570)	(3.771)
MON post partite non ricorrenti	(4.254)	(4.309)

EVENTI RILEVANTI DEL PRIMO TRIMESTRE 2017 ED EVENTI SUCCESSIVI

ACSM AGAM, ASPEM, AEVV, LARIO RETI HOLDING ED A2A, FIRMATA LETTERA DI INTENTI PER LO STUDIO DI UN PERCORSO DI PARTNERSHIP INDUSTRIALE E SOCIETARIA

Lo scorso primo aprile Acsm-Agam, ASPEM, AEVV, Lario Reti Holding, in qualità di soggetto controllante Lario Reti Gas ed Acel Service, e A2A, in qualità di controllante ASPEM nonché detentrici di una partecipazione in Acsm-Agam pari al 23,9% del capitale sociale e di una partecipazione in AEVV pari a circa il 9,4% del capitale sociale, hanno sottoscritto una lettera d'intenti non vincolante finalizzata all'avvio dello studio di un possibile percorso di partnership industriale e societaria con l'obiettivo di valorizzare le competenze, le strette relazioni con i territori serviti e la storia delle rispettive realtà.

Al termine dei lavori (che avranno una durata di circa quattro mesi), le parti potranno condividere, ove sussistano le condizioni necessarie, l'interesse a proseguire il percorso, sottoponendo l'eventuale progetto di aggregazione all'esame e all'approvazione dei rispettivi.

ASSEMBLEA DEI SOCI 27 APRILE 2017: APPROVAZIONE BILANCIO E PROPOSTA DISTRIBUZIONE DIVIDENDO.

L'Assemblea dei Soci ha approvato il bilancio 2016 e la proposta del Consiglio di Amministrazione formulata il 24 marzo scorso deliberando la distribuzione di un dividendo unitario lordo pari a Euro 0,05 per azione (complessivi Euro 3.830.955,25).

Il dividendo verrà messo in pagamento in data 24 maggio 2017, secondo il seguente calendario di Borsa:

- data stacco cedola: il 22 maggio 2017 (cedola numero 17);
- *record date* 23 maggio 2017.

L'Assemblea degli Azionisti, in seduta straordinaria, ha poi approvato le modifiche statutarie degli articoli 3 e 19, così come esposte nella Relazione Illustrativa depositata in data 5 aprile sul sito aziendale www.acsm-agam.it e presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato 1Info all'indirizzo www.1info.it.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Nell'ambito della Vendita Gas ed Energia Elettrica si prevede di proseguire nello sviluppo del mercato *retail* dell'energia elettrica e consolidare quello del gas, grazie all'offerta congiunta *dual fuel* anche in nuovi ambiti, prevedendo di conseguire margini di contribuzione in linea rispetto a quelli conseguiti nell'esercizio 2016.

Nella *business unit* Reti Gas e Idriche, relativamente alle Reti Gas il Gruppo gestirà le concessioni riaggiudicate con gare comunali sino alla scadenza delle stesse, che risulta successiva al 2020. Relativamente alle concessioni non ancora riaggiudicate, se ne prevede la gestione almeno sino all'effettuazione delle gare d'ambito. Relativamente alla rete gas di Como il Gruppo, mantenendone la proprietà, percepisce un affitto e un indennizzo a fronte degli interventi del nuovo gestore sulla rete. Nelle Reti Idriche si prevede una continuità della gestione operativa.

Anche per la *business unit* Ambiente si prevede una sostanziale continuità della gestione.

Per quanto riguarda la *business unit* Teleriscaldamento, Cogenerazione e Gestione Calore è stato avviato uno sviluppo delle reti in nuovi quartieri della città di Monza che consentirà, oltre allo sviluppo commerciale, anche l'interconnessione delle reti alimentate dagli impianti di Monza Nord e Monza Sud consentendo importanti sinergie ed efficientamenti.

E' previsto, inoltre, l'avvio di progetti di illuminazione pubblica e *smart-city*, anche in collaborazione con partner industriale A2A.

In conclusione, le prospettive economiche per l'esercizio 2017 preannunciano il raggiungimento di risultati operativi positivi per il Gruppo, non considerando le partite non ricorrenti, e in linea, a parità di perimetro, rispetto a quelli del 2016 che ha beneficiato della gestione delle concessioni di Como e di S. Fermo della Battaglia fino al 30 aprile e della plusvalenza realizzata sul riscatto della concessione di S. Fermo.

L'Amministratore Delegato, Paolo Soldani, ha commentato: "I positivi risultati anche di questo primo trimestre 2017 confermano il continuo rafforzamento del Gruppo a livello economico, finanziario e patrimoniale".

DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Marco Gandini, dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente documento corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

CONFERMA INDIPENDENZA DEI CONSIGLIERI

Il Consiglio di Amministrazione, a seguito delle valutazioni effettuate sulla base delle informazioni fornite dagli interessati e a disposizione della Società, ha inoltre verificato e confermato il possesso dei requisiti di indipendenza in capo ai Consiglieri Giovanni Orsenigo, Annamaria Di Ruscio, Floriana Beretta, Giuseppe Ferri, Franco Carmine Manna, Antonio Moglia, Pier Giuseppe Biandrino e Umberto D'Alessandro.

CRITERI DI REDAZIONE

Il Gruppo Acsm Agam pubblica le informazioni finanziarie periodiche aggiuntive su base volontaria⁵. I criteri di rilevazione e valutazione adottati per la preparazione delle informazioni periodiche aggiuntive al 31 marzo 2017 risultano invariati rispetto a quelli adottati per la redazione della Relazione finanziaria annuale 2016, per la cui descrizione si fa rinvio. La modalità di presentazione dei prospetti contabili corrisponde a quella dei prospetti presentati nella Relazione sulla gestione inserita nella Relazione finanziaria annuale.

Le informazioni economiche, patrimoniali e finanziarie sono state redatte conformemente ai criteri di valutazione e misurazione stabiliti dagli International Financial Reporting Standard (IFRS) emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e adottati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002.

Le informazioni economiche sono fornite con riferimento al primo trimestre 2017 e al corrispondente trimestre dell'esercizio 2016. Le informazioni patrimoniali sono fornite con riferimento al 31 marzo 2017 e al 31 dicembre 2016.

Le informazioni finanziarie periodiche aggiuntive non sono oggetto di revisione contabile. Il presente documento è disponibile presso la sede sociale e presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato IInfo (www.iinfo.it) e consultabile nel sito internet www.acsm-agam.it.

Investor Relator – Pamela Boggiani – tel 031.529.278 – investor@acsm-agam.it
Affari generali – Nicola Colicchio – tel 031.529.201 – legale@acsm-agam.it
Relazioni esterne e ufficio stampa – Gian Pietro Elli – tel 031.529.272 – ufficio.stampa@acsm-agam.it
www.acsm-agam.it

⁵ Ai sensi dell'articolo 82-ter Regolamento Emittenti introdotto da Consob, con Delibera n. 19770 del 26 ottobre 2016, in data 16 dicembre 2016, Acsm-Agam S.p.A. ha comunicato che, a partire dall'esercizio 2017, si avvarrà della facoltà di comunicare le informazioni finanziarie periodiche aggiuntive riferite al 31 marzo e al 30 settembre 2017 in sostanziale continuità con quanto posto in essere sino ad oggi.